

Anticipo del tedesco in prima media – Rapporto esplicativo

1. Premessa

Diversi atti parlamentari sul tema delle lingue seconde, e in particolare del tedesco alle scuole medie, sono stati prodotti nel corso del tempo. Il 13 marzo 2023 il Gran Consiglio ha approvato il [rapporto di maggioranza](#) 7430R1/7429R1/7735R1 che rispondeva collettivamente alla serie di atti parlamentari seguenti:

- mozione 2 giugno 2009 presentata da Monica Duca Widmer e cofirmatari per la Commissione scolastica (ripresa da Claudio Franscella) “Educazione all’insegna del plurilinguismo. Una sfida aperta per la scuola ticinese” ([v. messaggio 27 settembre 2017 n. 7430](#));
- mozione 29 maggio 2017 presentata da Alessandra Gianella, Fabio Käppeli e cofirmatari “Anticipiamo l’insegnamento del tedesco” ([v. messaggio 27 settembre 2017 n. 7429](#));
- petizione 10 dicembre 2018 presentata dai Giovani Liberali Radicali Ticinesi “Anticipiamo il tedesco nelle scuole”;
- [iniziativa parlamentare 21 gennaio 2019 presentata nella forma elaborata](#) (IE532) da Paolo Pamini e cofirmatari (ripresa da Sergio Morisoli) per la modifica della Legge della scuola “Tedesco prima lingua straniera insegnata in Ticino” (v. [messaggio 23 ottobre 2019 n. 7735](#));
- [iniziativa parlamentare 21 gennaio 2019 presentata nella forma elaborata](#) (IE533) da Paolo Pamini e cofirmatari per la modifica della Legge della scuola “Insegnamento in lingua straniera”.

Con l’approvazione del rapporto di maggioranza il Parlamento ha deciso di anticipare l’introduzione dell’insegnamento della lingua tedesca in forma obbligatoria a partire dalla prima media, affidando al Consiglio di Stato la valutazione e l’attuazione delle modalità più opportune per raggiungere questo obiettivo entro l’anno 2025/2026.

2. Situazione attuale

Attualmente la situazione relativa all’insegnamento delle lingue nella scuola dell’obbligo è la seguente:

IV media	Francese (opz. 2 UD ¹)	Tedesco (3 UD)	Inglese (2.5 UD)	Latino (opz. 4 UD)
III media	Francese (opz. 2 UD)	Tedesco (3 UD)	Inglese (3 UD)	Latino (opz. 2 UD)
II media	Francese (3 UD)	Tedesco (3 UD) – di cui 2 UD di laboratorio		
I media	Francese (4 UD)			
V elementare	Francese			
IV elementare	Francese			
III elementare	Francese			

¹ UD = Unità didattiche

3. Metodologia

Date le premesse appena descritte, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ha deciso di rispondere alla richiesta del Parlamento nel modo seguente. Per entrare nel merito della tematica e raccogliere alcune prime informazioni sono stati effettuati 4 *focus group* esplorativi con alcuni importanti attori scolastici del settore medio. Nel corso del mese di dicembre 2023 sono stati incontrati:

- il gruppo di esperti/e delle Lingue 2 e di italiano (12 persone);
- un gruppo di direttori/trici di scuola media (12 persone);
- un gruppo di docenti (18 persone);
- i/le coordinatori/trici degli/delle esperti/e della scuola dell'obbligo e alcuni/e capigruppo del sostegno pedagogico (8 persone).

Ognuno dei *focus group* (della durata di circa 2h) è stato introdotto da una breve presentazione relativa all'insegnamento delle lingue nei vari settori scolastici, corredata da alcuni dati che hanno consentito di contestualizzare la tematica.

Sulla base dei riscontri raccolti tramite i *focus group*, la Sezione dell'insegnamento medio ha tracciato tre possibili scenari per l'implementazione di un insegnamento obbligatorio del tedesco in prima media. Le proposte che costituiscono i tre possibili scenari sono ora oggetto di un'indagine consultiva indirizzata a una cerchia più estesa di portatori di interesse scolastici che permetterà di meglio valutare quale tra le ipotesi organizzative proposte accoglie maggiori consensi, rispettivamente di valutare eventuali proposte aggiuntive.

4. Le proposte

Considerando la necessità di svolgere almeno 36 ore di tedesco in prima media, senza aumentare il carico orario degli/le allievi/e e senza intaccare, nel limite del possibile, le ore delle altre materie, la Sezione dell'insegnamento medio, a seguito degli elementi emersi dai primi incontri esplorativi, ha individuato tre proposte operative per l'inserimento del tedesco dalla prima media.

1. Settimana intensiva/Giornate dedicate

La proposta prevede l'organizzazione di una settimana intensiva (una sorta di 'settimana progetto') dedicata all'avvicinamento degli/le allievi/e di prima media alla nuova lingua. La modalità potrebbe essere declinata anche in singole giornate scaglionate sul corso dell'anno scolastico (indicativamente 5 giornate). In questi momenti gli/le allievi/e avrebbero l'occasione di avvicinarsi al tedesco in maniera progressiva, attraverso una didattica più ludica, centrata sulle strategie di apprendimento e sui fattori motivazionali, senza però banalizzare l'importanza dell'apprendimento della lingua. La gestione della settimana/giornate sarebbe soprattutto attribuita ai/alle docenti di tedesco, ma potrebbe coinvolgere anche altri/e docenti dell'istituto scolastico dotati/e di sufficienti competenze per poter svolgere alcuni momenti formativi nella propria disciplina in lingua tedesca. Un esempio di metodologia che potrebbe essere utilizzata è quella sviluppata dal progetto Mitenand, già sperimentato in alcuni istituti del Cantone <https://scuolalab.edu.ti.ch/temieprogetti/mitenand>.

Costo annuo indicativo per questo modello: 805'000 Fr. Necessità dell'equivalente di 6 docenti di tedesco supplementari a tempo pieno.

2. Laboratori di francese/tedesco

La forma didattica del laboratorio a metà classe è già attualmente presente nella griglia oraria della scuola media ed è molto apprezzata siccome consente ai/alle docenti di seguire in maniera più puntuale gli/le allievi/e. Attualmente per gli allievi di prima media sono previsti dei laboratori a metà classe in italiano e matematica (2 unità didattiche (UD) a settimana per ciascuna materia), mentre il francese è svolto a classe intera durante 4UD settimanali.

Si propone di estendere i laboratori in prima media anche in francese e in tedesco, secondo due possibili articolazioni organizzative:

1. Il mantenimento di 2UD di francese a tronco comune e lo svolgimento, nelle ulteriori 2UD destinate al francese, di lezioni in modalità laboratoriale a metà classe, alternate tra francese e tedesco. In questo modello gli/le allievi/e svolgerebbero quindicinalmente 2UD di laboratorio di tedesco.

	1B – metà classe 1	1B – metà classe 2
Settimana 1	2UD francese tronco comune	
	2UD Laboratorio francese	2UD Laboratorio tedesco
Settimana 2	2UD francese tronco comune	
	2 UD Laboratorio tedesco	2 UD Laboratorio francese
Settimana 3	2UD francese tronco comune	
	2 UD Laboratorio francese	2 UD Laboratorio francese

2. Lo svolgimento di 2UD settimanali di laboratorio sia di tedesco che di francese. In questo modello andrebbero a cadere le 2UD di francese a tronco comune.

	1B – metà classe 1	1B – metà classe 2
Settimana 1	2 UD Laboratorio francese	2 UD Laboratorio tedesco
	2 UD Laboratorio tedesco	2 UD Laboratorio francese
Settimana 2	2 UD Laboratorio francese	2 UD Laboratorio tedesco
	2 UD Laboratorio tedesco	2 UD Laboratorio francese
Settimana 3	2 UD Laboratorio francese	2 UD Laboratorio tedesco
	2 UD Laboratorio tedesco	2 UD Laboratorio francese

Costo annuo indicativo per 2UD di francese tronco comune e 2UD di laboratorio di tedesco/francese quindicinale (proposta 1): 1'610'000 Fr. Necessità dell'equivalente di 13 docenti di tedesco supplementari a tempo pieno.

Costo annuo indicativo per 2UD di laboratorio di tedesco e 2UD di laboratorio di francese settimanale (proposta 2): 3'220'000 Fr. Necessità dell'equivalente di 26 docenti di tedesco supplementari a tempo pieno.

3. 'Arrocco' in griglia

La proposta si articola sull'inserimento del tedesco come materia in griglia oraria con 2UD settimanali. Queste ultime sarebbero ricavate, senza aumentare il numero di ore settimanali per gli/le allievi/e, utilizzando un'ora di francese (recuperata poi in seconda media), e l'ora di istruzione religiosa facoltativa (che verrebbe collocata al di fuori della griglia oraria). In seconda media lo spostamento dell'ora di religione facoltativa fuori orario lascerebbe la possibilità di svolgere un'ora di francese supplementare, andando a recuperare quella non svolta in prima media.

In sintesi:

- in prima media: 2UD di tedesco inserite in griglia oraria (una ricavata dal francese e una dall'istruzione religiosa, materia che rimane facoltativa, ma viene collocata al di fuori della griglia oraria);
- in seconda media: aggiunta di 1UD di francese ricavata dall'istruzione religiosa che rimane facoltativa, ma viene collocata al di fuori della griglia oraria.

Costo annuo indicativo per questo modello: 1'573'208 Fr. Necessità dell'equivalente di 13 docenti di tedesco supplementari a tempo pieno.

5. Indagine consultiva

Le tre proposte sono oggetto di un'indagine consultiva che si terrà **tra il 7 marzo 2024 e l'8 aprile 2024** presso i seguenti pubblici:

- quadri scolastici;
- docenti, operatori scolastici e operatrici scolastiche;
- associazioni magistrali, sindacati;
- allieve e allievi, assemblee allievi,
- genitori, assemblee genitori;
- altri/e interessati/e.

All'indagine consultiva è possibile partecipare sia individualmente, compilando il questionario al link <https://scuolalab.ch/anticipotedesco>, che collettivamente, attraverso prese di posizione da indirizzare a decs-ds@ti.ch.

Una volta raccolti i dati sarà redatto un rapporto sull'indagine consultiva. Successivamente ad eventuali ulteriori approfondimenti il DECS procederà a svolgere quanto necessario per attuare la richiesta del Gran Consiglio.